



Roma, 23 settembre '16

AL MIUR

Sig. Ministro
On.le Stefania Giannini

Sig. Sottosegretario di Stato
On.le Davide Faraone

Sig. Capo Dipartimento per la programmazione
e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
dr.ssa Sabrina Bono

LORO SEDI

Oggetto: Situazione degli organici MIUR e problematiche connesse di funzionamento dei servizi.

Sig. Ministro, sig. Sottosegretario e sig. Capo Dipartimento,

la prossima conclusione delle procedure di mobilità dalle ex Province e dalla Croce Rossa Italiana consente al MIUR di riacquisire le proprie ordinarie facoltà assunzionali nei limiti della norma che determina la percentuale sul turn over ed in considerazione del budget assunzionale disponibile per codesta Amministrazione.

Per tale motivo le scriventi OO.SS. ritengono ineludibile l'adozione di provvedimenti urgenti volti a tamponare una situazione la cui insostenibilità è del tutto evidente, come più volte ricordato in precedenti note inviate alla Direzione politica del Ministero, note purtroppo rimaste prive di ogni minimo riscontro.

Le scriventi OO.SS. Nazionali, nel ribadire la necessità di un confronto politico incentrato sui noti fattori di degrado progressivo del servizio, in particolare sul forte depauperamento che si registra negli organici a seguito del pensionamento sempre più massiccio del personale, chiedono che, nelle more dell'avvio del confronto, vengano adottate delle misure urgenti e indifferibili, in particolare l'attivazione dello scorrimento delle graduatorie vigenti ai sensi della legge 125/2013 e la copertura full time del tempo lavorativo del personale assunto a part time, nei limiti del budget assunzionale disponibile e tenendo conto della necessità di prorogare, tramite una norma specifica, la vigenza della validità delle graduatorie di che trattasi, attualmente fissata dalla legge al 31 dicembre 2016. Al riguardo si segnala che altre Amministrazioni pubbliche, sulla base di analoghe esigenze, hanno prodotto istanza agli organi di controllo volte ad ottenere una possibilità condizionata di scorrimento delle graduatorie di idonei ai concorsi pubblici. Sarebbe pertanto opportuna una analoga iniziativa del MIUR, in considerazione della aleatorietà delle date di scadenza della mobilità dagli Enti sopra citati, più volte modificate nel corso di questo lunghissimo iter. Che peraltro si è dimostrato uno strumento del tutto inutile ai fini della copertura delle gravi carenze negli organici MIUR, considerato il numero irrisorio di personale in transito verso questa Amministrazione (39 unità sul territorio nazionale). L'utilizzo delle graduatorie vigenti avrebbe il vantaggio di consentire un significativo incremento di personale in tempi rapidi e di poter avviare contestualmente una programmazione assunzionale nel

medio periodo, tenendo conto della necessità di garantire un adeguato ricambio anagrafico ad un organico che si avvia al suo dimezzamento rispetto alle necessità teoriche definite nel Regolamento di Organizzazione del Ministero. Le recenti vicende che hanno contrassegnato il faticoso avvio di questo anno scolastico, con gli Uffici operativi gravati di pesantissime incombenze spesso svolte nel caos organizzativo, richiedono un esercizio di responsabilità verso i dipendenti del Ministero e verso i cittadini che misurano la qualità delle riforme solo sulla base della efficienza ed efficacia dei servizi. E a questo esercizio di responsabilità viene in primis chiamata la Direzione politica del Ministero, sinora purtroppo del tutto assente sulle problematiche segnalate in questa nota.

Da ultimo preme segnalare ancora una volta la paradossale situazione che sta vivendo l'USR del Lazio in seguito al paventato trasferimento dei suoi Uffici dalla sede di via Pianciani in una sede situata in una zona periferica (EUR Torrino), praticamente priva di servizi di collegamento pubblici e in locali del tutto inadatti ad accogliere una utenza particolarmente numerosa quale quella relativa all'Ambito Territoriale di Roma e Provincia. Una scelta infelice, dovuta esclusivamente a logiche di spending review che riguardano i processi di riorganizzazione delle ex Province e che poco hanno a che vedere con le necessità logistiche e di funzionamento dei servizi amministrativi del MIUR. Su questo punto le scriventi OO.SS. in pieno accordo con le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola, sollecitano un intervento politico indirizzato alla ricerca di soluzioni più funzionali e adeguate: il funzionamento dei servizi alla scuola pubblica non può certamente riguardare solo gli obblighi di Enti soppressi dalla legge e impossibilitati a politiche di spesa.

Nel rimanere in attesa di formale quanto urgente riscontro alla presente nota si porgono distinti saluti

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Paolo Bonomo

UILPA
Mimma Ripani